



Sconto per chi risistema i portici

Agevolazioni ai privati per il restauro della pavimentazione

ARMINIO ■ A pagina 13

LE NOSTRE INIZIATIVE

IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI PER I 130 ANNI IL GIORNALE CONTRIBUIRÀ AL PIANO DI RECUPERO DEGLI SPLENDIDI ARCHI SIMBOLO DI BOLOGNA

Parte il progetto 'Bologna Portici'

Sconti e detrazioni a chi li restaura

Carlino, Asppi, Comune, Anaci, Speed e Nettuno Tv per la città

di SIMONE ARMINIO

L'ANNOSA questione dei portici. Ufficialmente sono proprietà privata. Esclusi quelli dei palazzi di istituzioni pubbliche, che però in città non sono più del 25%. Il resto è in mano ai privati che lo 'prestano' quotidianamente ai pedoni. I quali, passandoci, ne fanno un uso pubblico. Nessun problema, se non di manutenzione. E questo il primo dei due nodi che ha spinto il Comune a siglare un protocollo con Asppi (l'Associazione dei piccoli proprietari immobiliari). Ne è nato il progetto di ristrutturazione 'Bologna portici', realizzato con Anaci, il *Resto del Carlino*, la concessionaria pubblicitaria Speed e Nettuno Tv. Il secondo nodo riguarda l'Unesco. Che ha ricevuto la proposta di fare dei 58 chilometri di portici della nostra città patrimonio dell'umanità ma, per poterla

accogliere, ha chiesto tra i requisiti un progetto di manutenzione.

«DA QUESTI due problemi – ha spiegato ieri Enrico Ricci, presidente di Asppi, in conferenza stampa con il sindaco Virginio Merola, il presidente regionale di Anaci, Gianluca Samoggia, Beppe Boni, vicedirettore del *Carlino*, e Pierluigi Masini, direttore progetti e iniziative editoriali di Poligrafici –, è nata un'opportunità. Ovvero: tutti i proprietari di immobili che vorranno rifare la pavimentazione del proprio portico e magari anche ripulire dai graffiti, contribuendo alla cura della propria città, otterranno un prezzo calmierato di 166 euro per metro quadro, l'esenzione dal pagamento dell'occupazione di suolo pubblico per tutta la durata dei lavori e la detrazione ai fini Irpef del 50% di tutte le spese sostenute. Il Comune, oltre agli sconti, ci metterà un referente unico. Asppi offrirà un progettista che preparerà gratuitamente il progetto necessario per gli immobili vincolati dal parere della Soprintendenza. Anaci assicurerà il supporto tecnico agli amministratori. Il progetto è inserito nei festeggiamenti per i 130 anni del *Resto del Carlino*, che racconterà costantemente sulle proprie pagine i lavori (così come farà Nettuno Tv), mentre Speed, con la vendita degli spazi pubblicitari sull'area del cantiere, coprirà parte dei costi.

IL PROGETTO, avviato già in fase sperimentale su 20 condomini, con altrettanti già pronti a cominciare, durerà tre anni, punterà a coinvolgere 3.150 piccoli proprietari del centro storico in 419 edifici (circa il 60% del totale) per ridare splendore a 19.917 metri quadrati di pavimentazione alla veneziana. «Un progetto importante per salvaguardare la bellezza del nostro centro storico – ha spiegato Merola – e rilanciare la proposta di fare dei portici patrimonio dell'umanità». Anche se, ribadisce il sindaco, rilanciando le parole di Boni, «per noi i portici, patrimonio dell'umanità, lo sono sempre stato».

Un tour guidato

I PORTICI da restaurare ma anche da scoprire e apprezzare. L'Asppi Club ha avviato una serie di visite guidate, in compagnia di storici ed esperti, lungo i tratti più peculiari degli archi cittadini. La partecipazione è aperta a bolognesi e turisti. Tutte le info su www.asppi.bo.it



Peso: 1-6%,13-72%

Cifre bloccate

GRAZIE a una convenzione di Asppi con una ditta specializzata nella manutenzione del pavimento veneziano, il costo dell'intervento resta bloccato a 166 euro iva inclusa per ogni metro quadro.

Esenzioni fiscali

IL COMUNE darà gratuitamente l'occupazione del suolo pubblico per tutta la durata del cantiere. È inoltre prevista una detrazione ai fini Irpef del 50% di tutte le spese sostenute

I nostri gioielli

IN CITTÀ sono presenti 58 chilometri di portici, dei quali 37,5 in centro, per un totale di 19.917 metri quadrati da ristrutturare. Sono coinvolti 419 edifici, il 60% circa è di proprietà condominiale formata da 3.150 piccoli proprietari



I lavori di rifacimento
A sinistra Enrico Ricci (Asppi), il sindaco Virginio Merola e il presidente regionale Anaci, Gianluca Samoggia

